

4 Novembre 2004

Pettorano. In un allevamento della zona. Indagini in corso

di PATRIZIO IAVARONE

SULMONA Setter, pointer e spinoni: sono nove in tutto i cani che ieri sono stati sequestrati in un allevamento nei pressi di Pettorano sul Gizio, nove cani che versavano in condizioni precarie e che non erano in regola, a quanto pare, con i pagamenti. La denuncia era stata fatta in Umbria e per giorni le forze dell'ordine hanno cercato nella Valle Peligna questo allevamento. Ieri la scoperta e il sequestro degli animali, poi ricoverati in una struttura d'accoglienza privata, vista la mancanza di ricettività nel canile municipale.

L'allevatore, C.P., è stato identificato e a suo carico gli inquirenti stanno procedendo per individuare responsabilità anche penali. Le violazioni, oltre che di carattere amministrativo, infatti, riguardano anche il maltrattamento degli animali in questione (due di questi con la rogna) e il presunto mancato pagamento degli stessi. Gli animali, tutti di razza, erano allevati per essere poi venduti sul fiorente mercato locale, anche se a giudicare dal loro stato di salute non sembra avessero troppe possibilità di essere piazzati. Gli inquirenti, intanto, proseguono le indagini, anche perché il giro d'affari coinvolgerebbe anche altre città italiane, soprattutto nella zona delle Puglie (Brindisi e Taranto).